



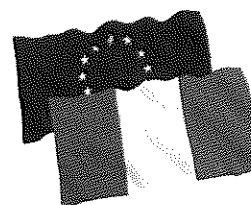
Scuola Superiore L. FAZZINI - V. GIULIANI
C.F. 83002660716 C.M. FGIS00400G

A242BE9 - SEGRETERIA

Prot. 0001424/U del 13/05/2022 11:21



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Fazzini – V. Giuliani"
Vieste (Fg)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ARTICOLO 10 O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING"

CLASSE 5^A

A.S. 2021/2022

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A – A.S. 2021/2022

Indice

1. Descrizione dell'Istituto
2. Profilo professionale in uscita
3. Presentazione del Consiglio di Classe
4. Presentazione della Classe
5. Tabelle dei crediti scolastici riconvertiti
6. La didattica
7. Verifiche e recuperi
8. Valutazione
9. Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di ampliamento dell'offerta formativa
12. Programmi disciplinari
13. Brani relativi alla letteratura italiana oggetto di studio nel corrente a.s.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Principi fondamentali e finalità educative

Il "Fazzini - Giuliani è una scuola che promuove l'innovazione didattica e il successo formativo attraverso i seguenti principi, su cui fonda la propria identità culturale:

- Concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici che possano essere d'aiuto nella decifrazione della realtà contemporanea;
- Consapevolezza della funzione essenziale del sapere scientifico, economico e tecnologico;
- Valorizzazione della formazione umanistica e linguistica e dell'educazione interculturale;
- Idea della formazione come progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi e come promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica e del benessere individuale e collettivo;
- Integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.
Sulla base di questi principi l'istituzione articola la propria offerta formativa perseguendo le seguenti finalità educative:
- Promozione di una crescita culturale generale attraverso lo sviluppo di competenze che favoriscano lo sviluppo di capacità, di analisi, di confronto, di trasferimento e di modelli interpretativi;
- Formazione della persona e del cittadino attenta a valori quali la consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte, solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale, responsabilità e senso della legalità, rispetto e valorizzazione delle differenze;
- Sviluppo di capacità di orientamento che consentano a ciascuno studente di leggere e valorizzare le proprie attitudini e inclinazioni e di fare scelte mature e responsabili in merito ai percorsi di studio e alla carriera professionale.

Obiettivi formativi

- Offrire pari opportunità a tutti gli iscritti e creare le migliori condizioni per il loro successo scolastico;
- Garantire la realizzazione di percorsi adeguati alle esigenze formative degli studenti
- attraverso la differenziazione metodologica e forme di flessibilità organizzativa e didattica;
- Promuovere tutte le forme di valorizzazione delle diversità intese come arricchimento reciproco e promozione delle singole personalità;
- Migliorare la comunicazione docenti - studenti - genitori al fine di favorire rapporti di collaborazione fra scuola e famiglia;
- Aprire la scuola a territorio come strategia di integrazione delle risorse locali e di motivazione all'apprendimento;
- Collaborare con scuole, università, enti locali e associazioni per la realizzazione di progettistiche coinvolgano alunni e famiglie.

Obiettivi cognitivi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, tedesca e francese;
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e doveri;
- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziare le discipline motorie con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppare competenze digitali con particolare riguardo alle attività concernenti il mondo del lavoro;
- Potenziare le metodologie laboratoriali.

Obiettivi professionalizzanti

Lo studente dell'indirizzo AFM, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - interpretative, deve evidenziare conoscenze riguardo ai processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, contabile. In particolare, egli deve essere in grado di redigere ed interpretare i documenti aziendali e seguirne l'evoluzione dal punto di vista fiscale, economico e tecnologico.

Conoscenze

- Buona cultura generale, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenza sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico e contabile, con particolare riguardo ai fenomeni della mondializzazione dell'economia e della divisione internazionale del lavoro;
- Conoscenza pratica relativa ai rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Competenze

Al termine degli studi, lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili, per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere ed interpretare i documenti aziendali;
- cogliere i problemi su scala planetaria e, nello stesso tempo, analizzarli, secondo le loro articolazioni settoriali, spaziali ed in prospettiva storica.

Abilità

- **Lo studente deve anche saper:** analizzare situazioni per rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ad alle risorse
- tecniche disponibili;
- comunicare in maniera efficace ed efficiente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	3	3			

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

PECUP

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico –Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili e extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di conoscenze e competenze.

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo gestione, analizzandone i risultati;
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: Relazioni internazionali per il marketing” e “Sistemi informativi aziendali”, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della **5^a sez. A dell'ITE indirizzo AFM Giuliani di Vieste**, nella seduta del c.d.c. del 12 maggio 2022, regolarmente convocato, alla presenza dei professori:

MATERIA	DOCENTE
Italiano	<i>Prof.ssa Antonella Anastasia Tatalo</i>
Storia	<i>Prof. Giuseppe Rignanese</i>
Lingua e Civiltà Inglese	<i>Prof. Corso Giuseppe</i>
Lingua e Civiltà Tedesca	<i>Prof.ssa Maiorano Lucia Incoronata</i>
Matematica e Laboratorio	<i>Prof. Pier Giuseppe Funari</i>
Economia aziendale	<i>Prof.ssa Nunzia Maria Palumbo</i>
Diritto ed Economia Politica	<i>Prof. Protomastro Pietro Paolo</i>
Scienze motorie	<i>Prof. Giuseppe Falcone</i>
Religione	<i>Prof.ssa Rado Maria Michela</i>

ha deliberato

di formulare ed approvare il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2021/2022, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato. Tale documento sarà affisso all'albo e pubblicato sul sito della scuola.

Organigramma dei docenti della classe

<i>Materia</i>	<i>Classe 1[^] a.s.2017/18</i>	<i>Classe 2[^] a.s.2018/19</i>	<i>Classe 3[^] a.s.2019/20</i>	<i>Classe 4[^] a.s.2020/21</i>	<i>Classe 5[^] a.s.2021/22</i>
Italiano	Simiele F.	Solitro M.	Calderisi L.	Marinelli T.	Tatalo A. A.
Storia	Simiele F.	Solitro M.	Calderisi L.	Lacertosa V.	Rignanese G.
Lingua e Civiltà Inglese	Corso G.	Corso G.	Corso G.	Corso G.	Corso G.
Lingua e Civiltà Tedesca	Maiorano L.	Gil E. Clemente M. (S)	Maiorano L.	Maiorano L.	Maiorano L.
Matematica	Funari P. G.	Funari P. G. Ornito A. M. (S)	Funari P. G.	Palumbo N. M.	Funari P. G.
Diritto ed Economia	Pastore F.	Pastore F. Mazzone M. (S)			
Diritto			Massaro E.	Napoleone G.	Protomastro P. P.
Economia Politica			Massaro E.	Triggiani A.	Protomastro P. P.
Geografia	Schiraldi P.	Curci M.			
Economia Aziendale		Paglione L.	Tancredi M.	Celozzi M.	Palumbo N. M.
Informatica		Danza S.	Protano C.	Dell'Angelo R.	
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	Tricarico G.	Del Giudice M. A.			
Scienze Integrate (Chimica)		Pizzarelli F. D.			
Scienze Integrate (Fisica)					
Scienze Motorie	Gentile A.	Gentile A.	Gentile A.	Cataneo M.	Falcone G.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione

La classe è attualmente formata da 13 alunni di cui 10 maschi e 3 femmine.

Continuità didattica

Come si evince dalla tabella esposta poco sopra, il C.d.C. ha subito nell'arco del quinquennio variazioni relativamente alle discipline di indirizzo.

Livelli di partenza

Dai livelli di partenza accertati nelle diverse materie, si desume che i discenti, in maniera diversificata e fatte alcune eccezioni, hanno mostrato lacune e carenze in diverse discipline con conoscenze, abilità e competenze superficiali e, a volte, frammentarie.

Profilo disciplinare

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato problemi; gli alunni hanno avuto una condotta corretta e sempre rispettosa del regolamento dell'Istituto.

PROFILO DELLA CLASSE

Numero Alunni	Numero alunni promossi dalla 4 ^a in 5 ^a per meriti propri	Numero alunni debito formativo	Numero alunni con corso di studio regolare	Numero alunni con corso di studio irregolare
13	13	0	13	0

ELENCO DEI CANDIDATI E CREDITI TERZO E QUARTO ANNO

N.	COGNOME E NOME	Credito 3 ^a	Credito 4 ^a	Somma Crediti Convertiti in 50°
1	Coppolecchia Lucia	9	9	23
2	Demeo Raffaele Mario	10	11	26
3	Dimauro Maria	8	9	21
4	Disanti Salvatore Elia	12	12	30
5	Falco Maria Pia	9	10	24
6	Ficarelli Luca	8	10	23
7	Gentile Fabio	8	10	23
8	Lavella Angelo	11	12	29
9	Monacis Joele	9	10	24
10	Papagni Vittorio	10	12	28
11	Sacco Michele Antonio	10	12	28
12	Sicuro Samuele	9	10	24
13	Trotta Andrea	10	12	28

TABELLE DEI CREDITI SCOLASTICI RICONVERTITI

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun annodi corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs.di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media del voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno.

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

LA DIDATTICA

Profilo didattico della classe

La classe si presenta eterogenea nella motivazione allo studio, nella partecipazione e nel profitto. Sul piano didattico il suo percorso formativo-culturale è stato contraddistinto dalla mancanza di continuità didattica proprio nelle discipline caratterizzanti il corso di studi che ha visto, in 3 anni, il susseguirsi di docenti che hanno dovuto farsi carico delle situazioni complesse sul piano metodologico e relazionale, tipiche, in situazioni di avvicendamento di docenti.

In merito alle conoscenze, abilità e competenze, non vi è stato un impegno sistematico attento e ricettivo ma spesso, solo formale e insoddisfacente sotto il profilo dell'interazione comunicativa (spesso stentata) e della partecipazione alle varie proposte formative che, solo molto gradualmente hanno trovato accoglienza da parte degli studenti per cui solo alcuni, dotati di capacità, hanno raggiunto un buon livello di preparazione e presentano un livello di formazione complessiva positivo. Nella classe pertanto, si distinguono alcuni elementi che per impegno, partecipazione e profitto, hanno raggiunto buoni risultati ed altri che sebbene continuamente spronati ad un atteggiamento più partecipativo e propositivo non hanno comunque raggiunto risultati soddisfacenti. Il resto della classe è pervenuta ad un profitto sufficiente.

Lo sviluppo dei programmi si è chiaramente adeguato alle esigenze degli alunni, con obiettivi calibrati sugli stessi.

Obiettivi cognitivi disciplinari

Si rimanda alle programmazioni di dipartimento.

Metodologia

Le metodologie didattiche delle singole discipline sono state concordate nei consigli di classe nella fase di programmazione annuale, tenendo conto della materia caratterizzante l'indirizzo (ambito economico) e l'attualità delle problematiche da trattare. Per la loro articolazione si rimanda al piano di lavoro elaborato dai singoli docenti.

Dopo aver individuato le aspettative degli studenti e sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari, osservazioni sistematiche comportamentali e cognitive effettuate dai docenti, si è rilevata la necessità di intervenire mediante attività di recupero, per prevenire l'insuccesso scolastico, e attività di consolidamento e potenziamento per offrire maggiori opportunità di crescita culturale. Le attività di consolidamento hanno voluto incrementare l'attenzione selettiva analitica degli studenti, mentre i percorsi di potenziamento sono stati orientati verso approfondimenti avanzati e di ricerca personale.

Mezzi e strumenti

Nell'attività didattica sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di riviste specializzate, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

VERIFICHE E RECUPERI

Verifiche formative

Durante lo svolgimento del lavoro didattico sono state svolte verifiche formative, utili al docente per monitorare e controllare il processo di apprendimento degli studenti, accertando i livelli conseguiti. Come strumento, è stata generalmente utilizzata la breve interrogazione in forma dialogica.

Le verifiche hanno accompagnato l'intero percorso programmatico ed hanno fornito indicazioni puntuali non solo sulla qualità-quantità degli apprendimenti conseguiti, ma anche sull'efficacia dell'insegnamento e delle iniziative didattiche messe in atto per promuoverli. Le verifiche sono state sia di tipo oggettivo (strutturate), che semi strutturate, nonché di tipo soggettivo. I criteri di correzione sono stati funzionali agli obiettivi d'apprendimento prestabiliti dalle programmazioni annuali. Per quanto riguarda la valutazione essa è stata riferita agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica, obiettivi che dunque sono stati utilizzati come criteri in base ai quali raccogliere i risultati. La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, dunque, sempre concreta ed oggettiva, è scaturita da osservazioni ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale, le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione. Quando possibile, si è cercato anche di procedere alla valutazione autentica mediante somministrazione di compiti di realtà, che hanno messo in gioco le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti nuovi ed hanno permesso loro di integrare decisioni, soluzioni e scelte personali.

Verifiche sommative

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche con carattere valutativo.

Sono state utilizzate interrogazioni, prove strutturate, trattazioni sintetiche di argomenti, domande arisposta singola, produzioni scritte.

Recupero

Sono state svolte attività di recupero in itinere ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e o nell'impostazione diversa della stessa.

Negli interventi di recupero si è cercato di non ricalcare il metodo, la struttura o l'organizzazione delle lezioni già svolte, ma si è sempre tentato un approccio nuovo e diverso, con elaborazione di esercizi supplementari graduati e diversificati, lavori di gruppo, ricerche guidate, sistemi di autocorrezione guidata e tutoraggio.

VALUTAZIONI

La valutazione formativa ha avuto lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo ha proceduto nell'itinerario di apprendimento. Nel misurare il profitto si è tenuto conto oltre che delle conoscenze ed abilità acquisite anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione, dunque, sempre concreta ed oggettiva, è scaturita da osservazioni ed annotazioni periodiche di tipo dinamico, che hanno considerato il livello di partenza di ogni studente, il contesto socio-culturale,

le reazioni alle strategie approntate ed i risultati conseguiti, le competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari prefissati ed in relazione anche a quelli trasversali quali la socialità, il comportamento, l'impegno, l'interesse, la partecipazione. Quando possibile, si è cercato anche di procedere alla valutazione autentica mediante somministrazione di compiti di realtà, che hanno messo in gioco le abilità e le conoscenze degli studenti in contesti nuovi ed hanno permesso loro di integrare decisioni, soluzioni e scelte personali.

Il Consiglio di Classe, nella valutazione si è riferito ai criteri di corrispondenza tra voti, livelli di conoscenza, già definiti nella programmazione iniziale, che vengono così riportati:

Conoscenze/abilità/competenze	
L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nella esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.	
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.	
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.	
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.	
L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.	
L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazione nuove senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.	

L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

I parametri applicati per la valutazione periodica e finale anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo sono i seguenti:

- livello di conoscenze, abilità e competenze;
- metodo di studio e di lavoro;
- partecipazione e impegno;
- livello di partenza;
- background culturale di provenienza.

Per il credito scolastico e l'attribuzione di bonus, il Consiglio di Classe ha tenuto conto:

- della partecipazione all'attività didattica e alle attività integrative;
- della partecipazione alla vita scolastica e del credito formativo.

Valutazione periodica

di cui sono tenute presenti per la valutazione periodica finale tutte le attività di cui sopra, nonché le lezioni partecipative, impiego, progetti, livelli della classe, altre esperienze formative.

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
TIPI DI VERIFICA		Ininterrogazione orale	Traffazione sintetica scritta di argomenti	Questioni a risposta	Questioni a risposta multipla	Test Vero/Falso	Test a completamento	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e problemi	Sviluppi di progetto	Produzioni in lingua italiana	Produzioni in lingua straniera	Esercitazioni pratiche	Domande a risposta aperta	Esercizi
A	Italiano	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
B	Storia	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
C	Matematica	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
D	Inglese	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
	Educazione fisica	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
F	Religione	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
G	Economia Aziendale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
H	Diritto	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
I	Tedesco	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
M	Ec. Politica	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di Educazione civica relative all'anno 2020-2021 hanno preso le mosse dalla macro-area: **LIBERTÀ E COMUNITÀ.**

Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Diritto, Economia aziendale

Competenze

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Contenuti

- Impegno e disimpegno politico nella letteratura italiana (Dante, Machiavelli, Guicciardini)
- I diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione italiana (artt. dal 13 al 54)
- Proprietà collettiva, proprietà privata e interesse pubblico
- Il bilancio come strumento di trasparenza e di responsabilità; la rendicontazione sociale ed ambientale

Metodologie didattiche

- **Didattica attiva e laboratoriale**, in cui **centrale sia l'azione dell'allievo** -con un approccio il più possibile aperto al lavoro di gruppo- e che preveda un "evento/ prodotto" finale;
- **Ruolo di tutoring da parte del docente**, che predispona l'ambiente educativo, riflette sugli input e le varie fasi del lavoro, monitora e fornisce continuamente verifiche e feedback sul lavoro svolto;
- **Co-progettazione** delle fasi e degli interventi, sia con la classe sia con il Consiglio di classe;
- **Individuazione** di un concetto e/o ambito concettuale '**selettore**', come elemento guida della progettazione didattica.

Competenze chiave di Educazione Civica :

- Comunicare messaggi di diverso genere in modo pertinente e coerente, mediante diversi supporti;
- Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo;
- Assumere ruoli di diversa responsabilità nel gruppo;
- Acquisire e interpretare le informazioni, sviluppando un progressivo senso critico anche attraverso la lettura e il commento di articoli di giornale;
- Motivare in modo appropriato le proprie affermazioni;
- Acquisire una progressiva autonomia produttiva;
- Avviarsi all'autovalutazione critica del proprio lavoro.

Argomenti di Educazione Civica svolti nell'anno scolastico 2020-2021

Trimestre

Materia	Docente	Argomento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marinelli T.	I beni FAI: introduzione & argomentazione, discussioni e attività legate alla verifica delle competenze
INGLESE	Corso G.	/
TEDESCO	Maiorano L.	Argomentazione su Berlino e analisi degli aspetti etici e sociali
ECONOMIA AZIENDALE	Celozzi M.	Accenni vari sul bilancio ambientale
DIRITTO	Napoleone G.	/
ECONOMIA POLITICA	Napoleone G.	/
STORIA	Lacertosa V.	Lezione interattiva in merito alla Shoah e alla Giornata della Memoria; Lezione interattiva con confronto e dialogo sul 25 aprile
MATEMATICA	Funari P.	/
EDUCAZIONE FISICA	Cataneo M.	/
INFORMATICA	Dell'Angelo R.	/
RELIGIONE	Rado M.	/

Pentamestre

Materia	Docente	Argomento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Marinelli T.	I beni FAI: introduzione & argomentazione, discussioni e attività legate alla verifica delle competenze
INGLESE	Corso G.	/
TEDESCO	Maiorano L.	Argomentazione su Berlino e analisi degli aspetti etici e sociali
ECONOMIA AZIENDALE	Celozzi M.	Accenni vari sul bilancio ambientale
DIRITTO	Napoleone G.	/
ECONOMIA POLITICA	Napoleone G.	/
STORIA	Lacertosa V.	Lezione interattiva in merito alla Shoah e alla Giornata della Memoria; Lezione interattiva con confronto e dialogo sul 25 aprile
MATEMATICA	Funari P.	/
EDUCAZIONE FISICA	Cataneo M.	/
INFORMATICA	Dell'Angelo R.	/
RELIGIONE	Rado M.	/

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Materia	Docente	Argomento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tatalo A.	meno dell'urbanizzazione e delle città più dense: cause, effetti ed impatti nel tempo
INGLESE	Corso G.	/
TEDESCO	Maiorano L.	Wie sauber produziert Deutschland? Indagine di mercato sui prodotti ecosostenibili
ECONOMIA AZIENDALE	Palumbo N.	Lettura, analisi e commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria odierna tramite articolo su "Il Sole 24 Ore"; PNRR e Industria 4.0
DIRITTO	Protomastro P.	Discussione, argomentazione e dialogo sui ruoli di organismi quali l'ONU, la NATO, l'OMC
ECONOMIA POLITICA	Protomastro P.	PNRR: l'innovazione tecnologica e i suoi interventi
STORIA	Rignanese G.	L'niche agricoltura; Discussione e dialogo in merito alla situazione odierna Russia-Ucraina
MATEMATICA	Funari P.	/
EDUCAZIONE FISICA	Falcone G.	/
RELIGIONE	Rado M.	La sostenibilità; Lettura e commento di brani scelti dall'enciclica, uniti ad ecologia integrale; La "Laudato si'" di Papa Francesco

Educazione Civica

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e

il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Nello specifico per la classe in questione è stato individuato il punto 9 della suddetta Agenda: **"Imprese, Innovazione e Infrastrutture"**

Percorso di P.C.T.O.

QUADRO SINOTTICO ATTIVITÀ DI PCTO 5 AFM

Tutte le ore sono state svolte da tutti gli alunni della classe 5[^] AFM

Motivazioni

Il percorso di alternanza per l'Istituto è stato progettato dai Consigli di classe, che si sono posti una serie di obiettivi in grado di integrare gli obiettivi didattici ed educativi da perseguire nell'ambito dell'attività scolastica ordinaria. Gli obiettivi del percorso di alternanza sono riassumibili in tre distinte tipologie:

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico- scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.).
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo.
- Sollecitare capacità critica e diagnostica.
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

QUADRO SINOTTICO ATTIVITÀ DI PCTO 5 AFM

ATTIVITA' ANNI 2020/2021 3° E 4° AFM	ORE	ATTIVITA' ANNO 2021/2022 5° AFM	ORE
CORSO PRIMO INTERVENTO	10	STAGE	50
ORIENTAMENTO ONLINE "EU BACK TO SCHOOL"	3	UNICREDIT	80
ATTIVITÀ CURRICULARI	10	2 USCITE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Vieste: reale, ideale e virtuale"	4+4
CITTADINANZA DIGITALE	4	LE PRINCIPALI FUNZIONI DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA	3
		PROGETTO "Vieste: reale, ideale e virtuale"	10
		USCITA A ROMA: VISITA A PALAZZO CHIGI	4+4
TOTALE	27	TOTALE	159
		TOTALE DEI TRE ANNI	186

Competenze:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Assumere responsabilità e adottare comportamenti dinamici;
- Sviluppare competenze relazionali ed organizzative in ambito aziendale;
- Acquisire capacità di lavoro autonomo e in team;
- Acquisire capacità di documentare e presentare il proprio lavoro;
- Acquisire capacità di adeguamento al cambiamento;
- Acquisire capacità di autovalutazione e automotivazione;
- Acquisire capacità di decisione.

Modalità di apprendimento:

Apprendimento contestualizzato.

Apprendimento collaborativo inteso come pratica sociale e costruzione della propria conoscenza. Sviluppo di integrazioni tra conoscenza, esperienza e conseguimento di determinate competenze in equilibrio fra scuola e formazione professionale, intese come processi integrabili e non alternativi. Affiancamento alle figure professionali di riferimento e confronto costante con la figura del tutor.

Attività tecnico-pratiche:

Controllo qualitativo del prodotto dalla messa a dimora, alla raccolta, alla trasformazione.
Questionari denotativi sulle tematiche trattate.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Prof.ssa Antonella Anastasia Tatalo: **ITALIANO**

CONTENUTI

- 1) Il secondo Ottocento**
 - Contesto storico. Positivismo
- 2) Giosuè Carducci**
 - Vita, opere e poetica
 - Metrica barbara
 - lettura, analisi e commento di "S. Martino"
- 3) Verismo**
 - definizione e radici culturali
 - differenze tra verismo italiano e naturalismo francese
 - Giovanni Verga: poetica, stile, lingua
 - lettura, analisi e commento di "Rosso Malpelo"
- 4) Simbolismo**
 - definizione e radici culturali
 - Giovanni Pascoli: poetica, stile, lingua, simbolismo.
 - lettura, analisi e commento di "X Agosto", "Novembre" e "La mia sera"
- 5) Decadentismo**
 - definizione e radici culturali
 - Gabriele D'Annunzio
 - lettura, analisi e commento di "La pioggia nel Pineto", "I pastori" e "Il ritratto di Andrea Sperelli"
- 6) Le avanguardie letterarie**
 - Espressionismo
 - Surrealismo
 - Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
 - lettura, analisi e commento di "Bombardiere"
- 7) La crisi delle certezze**
 - Federico Tozzi: alienazione e inettitudine
 - Tecniche narrative e stile
 - lettura, analisi e commento di "Il padre e il figlio"
- 8) Movimenti del primo Novecento**
 - Crepuscolarismo ed Ermetismo
 - Guido Gozzano
 - Dino Campana
- 9) Salvatore Quasimodo**
 - Lettura, analisi e di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici"

10) Luigi Pirandello

- Poetica e temi
- lettura, analisi e commento di "Il naso di Vitangelo Moscarda"

11) Italo Svevo

- Idee e poetica
- lettura, analisi e commento di "Il vizio del fumo"

12) Umberto Saba

- Tematiche e stile
- lettura, analisi e commento di "Trieste" ed "Amari"

13) Giuseppe Ungaretti

Temi, poetica e scelte stilistiche

lettura, analisi e commento di "Soldati", "Porto sepolto", "Veglia", "Mattina" e "Stelle"

14) Eugenio Montale

- Idee e poetica
- lettura, analisi e commento di "I limoni", "Meriggiare pallido e assorto" e "Ho sceso almeno un milione di scale"

15) Secondo Novecento

- Primo Levi. Lettura, analisi e commento di "Arbeit macht frei"
- Cesare Pavese. Lettura, analisi e commento di "Anguilla alla scoperta delle radici"
- Beppe Fenoglio. Lettura, analisi e commento di "L'amore e la guerra partigiana"
- Leonardo Sciascia. Lettura, analisi e commento di "La legge dello Stato e la mafia"
- Carlo Emilio Gadda. Lettura, analisi e commento di "Il ritratto di Ingravallo"
- Elsa Morante. Lettura, analisi e commento di "Un regno incantato"
- Pier Paolo Pasolini. Lettura, analisi e commento di "Il furto del Riccetto"

16) Italo Calvino

- Idee e poetica
- Neorealismo atipico. Lettura, analisi e commento di "Fiaba e storia"
- Svolta narrativa. Lettura, analisi e commento di "L'avventura del lettore"

Prof. Pietro Paolo Protomastro: **DIRITTO**

Contenuti:

Modulo 1

1) Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato ed i suoi elementi

La cittadinanza

Principali forme di Stato e di Governo

L'Ordinamento costituzionale nella storia

Le fasi storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione

La struttura della Costituzione;

I principi fondamentali della costituzione;

I diritti e doveri dei cittadini nei rapporti civili, etico-sociali, economici,

i principi che ispirano il nostro sistema economico ed i diritti politici del cittadino.

Modulo 2

L'Ordinamento dello Stato

Il Parlamento

Il bicameralismo;

Le norme elettorali per il Parlamento;

La legislatura;

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie;

L'organizzazione interna delle Camere: Presidenti, Giunte, Commissioni, Gruppi parlamentari;

La funzione legislativa: le fasi dell'iter ordinario;

La funzione legislativa: e l'iter abbreviato ed il ruolo delle Commissioni;

Il procedimento aggravato dell'iter di legge costituzionale;

La funzione del Parlamento in seduta comune

Modulo 3

Il Governo

Le fasi di formazione del Governo;

Il rapporto di fiducia e la crisi di Governo;

La struttura del Governo: Presidente del Consiglio e Ministri;

I poteri legislativi.

Modulo 4

Il Presidente della Repubblica

Ruolo istituzionale del Capo dello Stato;

Elezione, durata in carica, supplenza;

I poteri di garanzia;

I poteri di rappresentanza nazionale;

Gli atti e la responsabilità presidenziale.

La Corte costituzionale

Ruolo e funzioni della Corte costituzionale;

Struttura della Corte costituzionale;

Competenze della Corte costituzionale: il giudizio sulla costituzionalità delle leggi;

La costituzionalità delle leggi: giudizio incidentale e principale;

Le sentenze della Corte Costituzionale;

Competenze della Corte costituzionale: i conflitti costituzionali;

Competenze della Corte costituzionale: il referendum abrogativo.

Il Consiglio Superiore della Magistratura

La Magistratura; funzioni, composizione,

Il processo civile, penale ed amministrativo.

L'Unione Europea: vicenda storica

L'UE: i trattati istitutivi

L'Ordinamento dell'Unione Europea

La Corte di giustizia e la BCE

LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Il problema delle scelte nel sistema economico; il ruolo dello Stato e della finanza pubblica; il sistema liberista e la finanza neutrale; la finanza della Riforma sociale e il sistema collettivistico; la crisi del 1929, finanza congiunturale e finanza funzionale; il sistema economico misto; l'ampia nozione di soggetto pubblico.

LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica; la correzione dei fallimenti del mercato; la funzione redistributiva del reddito; le altre funzioni dell'intervento pubblico; le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia.

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

La proprietà e l'impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; la proprietà pubblica; l'impresa pubblica; il processo di privatizzazione; la regolamentazione del mercato; l'Autorità garante della concorrenza; l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.

LA POLITICA ECONOMICA

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica; la politica economica nell'ambito dell'Unione europea; la politica fiscale; la politica monetaria; la politica valutaria; l'obiettivo della stabilità economica; l'obiettivo dello sviluppo; l'obiettivo dell'occupazione; l'obiettivo della lotta all'inflazione; l'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti.

LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

La politica commerciale; le barriere commerciali; i dazi doganali; le barriere non tariffarie; il fenomeno dell'integrazione economica; la politica commerciale dell'Unione Europea; gli accordi commerciali dell'Ue con il resto del mondo (in generale); l'Unione doganale europea.

MODULO 2- LA POLITICA FISCALE

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

Il concetto di spesa pubblica; la classificazione della spesa pubblica; l'espansione della spesa pubblica; il problema del controllo della spesa pubblica;

la politica della spesa pubblica;
gli effetti negativi di un'eccessiva spesa pubblica.

LA SPESA SOCIALE

Lo Stato sociale;
la previdenza sociale in generale;
il sistema pensionistico;
le prestazioni previdenziali a sostegno del reddito;
l'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali;
l'assistenza sanitaria;
l'assistenza sociale.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale, classificazione delle entrate pubbliche;
i tributi in particolare (imposte, tasse e contributi);
le dimensioni delle entrate pubbliche;
le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

LE IMPOSTE

L'obbligazione tributaria;
il presupposto di imposta;
gli elementi dell'imposta;
i diversi tipi di imposte;
i principi giuridici di imposta;
il principio di generalità e universalità dell'imposta;
il principio di uniformità dell'imposta;
il principio di progressività;
gli effetti microeconomici dell'imposta (in generale);
l'evasione e l'elusione fiscale;
la rimozione e la traslazione dell'imposta;
l'ammortamento e la diffusione (solo definizione).

LA POLITICA DI BILANCIO

La programmazione della politica economica;
le tipologie di bilancio;
i principi del bilancio preventivo italiano ;
le fasi del processo di bilancio;
le classificazioni del bilancio ;
i saldi di bilancio;
il controllo sulla gestione e sulle risultanze del bilancio;
il disavanzo pubblico (forme di copertura);
il debito pubblico e le politiche europee; la spending review;
il patto di stabilità interno;
il bilancio dell'Unione Europea.

Criteri di valutazione:

Le maggiori difficoltà riscontrate all'inizio di quest'ultimo percorso didattico sono state: difficoltà di applicazione, non sempre costante soprattutto nello studio domestico, difficoltà nell'uso di un testo specifico, poca autonomia nel prendere appunti e rielaborarli. Con l'andar dei mesi però,

una volta spronata, incentivata, stimolata quasi la metà della classe è riuscita a superare complessivamente questi ostacoli.

Ho basato le mie valutazioni su più verifiche orali che tenessero conto della conoscenza degli argomenti e della correttezza tecnico-linguistica, soprattutto in vista della prova dell'esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti: Gli interventi incentivanti del PNRR alla luce delle politiche di sostegno al lavoro previste dalla Costituzione.

Prof. Piero Funari: **MATEMATICA**

Contenuti

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Le disequazioni lineari in due incognite
Le disequazioni non lineari in due incognite
I sistemi di disequazioni

GEOMETRIA CARTESIANA NELLO SPAZIO

Le coordinate cartesiane nello spazio
I piani nello spazio
Le rette nello spazio

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

La ricerca del dominio
Il grafico di una funzione di due variabili

DERIVATE PARZIALI

Significato geometrico della derivata parziale
Il piano tangente ad una superficie
Le derivate parziali seconde
I massimi e i minimi
La ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali
I punti stazionari
I massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione è il moltiplicatore di Lagrange)

FUNZIONI MARGINALI

Le funzioni marginali
L'elasticità delle funzioni

Elasticità incrociata

DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO

Due beni in regime di concorrenza perfetta

Due beni in regime di monopolio

Un bene con due prezzi diversi

PROBLEMI DI SCELTA

La ricerca operativa

Le fasi della ricerca operativa

Problemi di scelta nel continuo, grafico funzione obiettivo è una retta

Problemi di scelta nel continuo, grafico funzione obiettivo è una parabola

Problemi di scelta nel discreto

Problema delle scorte

Programmazione lineare

Prof.ssa Lucia Incoronata Maiorano: **TEDESCO**

Contenuti

Tempi verbali: presente indicativo dei verbi forti e deboli, ausiliari e modali;

I casi: nominativo, accusativo e dativo;

Struttura della frase enunciativa ed interrogativa;

Principali preposizioni e loro reggenza;

L'ora ufficiale ed informale/ i numeri ordinali / le date;

Avverbi di tempo, modo, luogo, frequenza;

La negazione kein e nicht;

La forma impersonale;

Tempi verbali: Präteritum dei verbi ausiliari sein e haben e dei verbi modali

Tempi verbali: Perfekt dei verbi deboli, dei principali verbi forti e misti

Microlingua

TRIMESTRE

Die Informationen erfragen und geben

Deutschland und die deutschsprachigen Länder

Deutschland und Österreich: 2 Bundesrepubliken: Deutschland – Landschaft und Gebiet

Die Bestellung

Die Bestätigung

Das Gegenangebot

Frankfurt am Main: Messestadt und seine Wirtschaft, die Börse, die EZB

PENTAMESTRE

Tempi verbali: Futur

Preposizioni con accusativo, dativo, accusativo e/o dativo

Verbi sostantivati, impersonali, riflessivi, di posizione

Struttura della frase secondaria in generale

La proposizione oggettiva, causale, finale, temporale

Il genitivo: il genitivo

Microlingua

Das Angebot, die Anfrage

Frankfurt am Main: Finanzplatz

Eine E-Mail senden, Übernachtung im Hotel (der Empfangschef und der Gast: Simulation)

Die Versandanzeige

Die Reservierung

Produkte: die Ausführung und die Einführung

Die Firmen, die Unternehmen

Die Weimarer Republik

Der Reichstag

Die B.R.D und die wichtigsten politischen Organe

Die D-Mark und das Euro

Gemeinschaften: CECA, EEG

Educazione Civica: Wie sauber produziert Deutschland?

Testi : Punkt .de Aktuell Handelsdeutsch leicht gemacht di Juliane Grützner , Poseidonia Scuola
: Komplet 3 Corso di lingua tedesca per i due bienni della Scuola Secondaria di Secondo
grado Kursbuch und Arbeitsbuch di G. Montali, D. mantelli, N. C. Linzi, Loescher

Contenuti

Business Expert: Revision and mind map Unit 1. Revision Future forms.
Revisione della mappa concettuale della seconda unità.
Revision units 2-3. Mind map unit 3.
Revision unit 4: Marketing p. 100.
Revision Mind map Unit 5 p. 128. Oral activities.
Mind map Unit 6. Activities.
Revision Unit 7.
Unit 8 Business ethics and Green economy: Essentials - Vocabulary and warming up activities pp. 175-177.
Controllo e revisione verifica scritta. Unit 8: The triple bottom line - reading comprehension activities p. 178.
Unit 8: Measuring the TBL. Activities pp. 178-179.
Unit 8: Corporate social responsibility: activities p. 180.
Unit 8: Implications of CSR: listening and reading comprehension activities p. 181.
Unit 8: Sustainable Business: reading comprehension activities and discussion pp. 182-183.
Ex. N. 11 p. 183. Draghi's speech to the last G20 meeting about sustainability: few considerations.
Unit 8: Sustainable Business - ex. 11-12 P. 183, written report.
Unit 8 Fair Trade reading comprehension activities pp. 184-185.
Unit 8: Microfinance. The Grameen Bank. Reading comprehension activities p. 186.
Unit 8: Ethical banking and investment, activities p. 188.
Unit 8: Ethical investments: listening and reading comprehension activities p. 189.
Unit 8: Cultural awareness - Discussing informally: written and listening activities p. 190.
Unit 8: Focus on grammar: verbs with infinitive or "ing". Activities p. 191.
Unit 8 Case Study: "Fair Trade problems" - activities p. 192.
Unit 8 Reading the Press: "Ethical investing...": listening and reading comprehension activities pp. 194-195.
Unit 8: ex. 2-4 pp 194-195.

PENTAMESTRE

Revision unit 7: Key Points - Globalisation p. 174.
Revision unit 5: Key Points p. 128.
Revision Unit 4 Marketing - Key Points, activities p. 100.
Revision Unit 3 - Key Points: Banking and Finance, activities p. 76.
Revision unit 2 - Key Points: Business Organisation, activities p. 52.
Unit 8: listening comprehension activities pp. 194-195.
Reading the Press "Corporate Social responsibility " listening and reading comprehension activities pp. 196-197.
Unit 8: "Corporate social responsibility" - ex. 5-8 p. 196-197. Competence Builder.
Oral presentation of a social intrapreneur.
Unit 8 Home Practice - exercises p. 198 n. 1-4.
Unit 8: Exam Practice - written activities p. 199.

Written and oral presentation of CSR.

Struttura dell forma passiva dei verbi al: presente, passato, present simple, past simple e futuro semplice. Esercizi.

Trasformazione in forma passiva dell'articolo di giornale a p. 196-197.

Unit 8: Check your knowledge - Check your competences, written activities pp. 200-201.

Unit 8 Key Points: Business ethics and green economy, p. 202.

BC Unit 2 - Key Points p. 248.

BC Unit 3: Documents in business - activities pp. 249-253.

BC Unit 3 "Export documents and terms" written activities p. 253.

Unit 3: Analysing a packing list: activities pp. 254-255.

BC Unit 3 - Analysing Incoterms: written activities pp. 256-257.

Grammar: periodo ipotetico di tipo 0 e 1. Esercizi. Ripetizione delle diverse forme di futuro.

Periodo ipotetico di tipo 2. Esercizi.

Periodo ipotetico del terzo tipo. Esercizi.

Tutte le attività sono state svolte seguendo il di testo in adozione "Business Expert" di Bettinelli, O'Malley, Bentini, della Pearson Longman" che è uno strumento completo anche di live book per effettuare esercitazioni online ed offline e per permettere agli alunni di esercitarsi continuamente a casa.

Gli argomenti di grammatica sono stati approfonditi sul testo consigliato: "Going for grammar" di Lelio Pallini; Black Cat editore.

Prof. Giuseppe Falcone: **SCIENZE MOTORIE**

Contenuti

UDA 1. Test Motori ed efficienza fisica: protocolli di valutazione

Test del lancio della palla medica.

Test salto quintuplo piedi pari.

Test sit up 30" e addome basso 30"(parete addominale).

test di velocità.

Equilibrio dinamico Funicella 30".

Lombari 30".

UDA 2. Le capacità condizionali: La Mobilità articolare

I fattori che influenzano la mobilità.

Metodiche di allenamento: gli esercizi attivi, gli esercizi passivi e gli esercizi di allungamento o stretching.

Gli esercizi per collo, spalle e busto.

Gli esercizi per il bacino e arti inferiori.

Test di mobilità articolare.

UDA 3. L'efficienza fisica e l'allenamento dello sportivo.

Progettazione della seduta di allenamento.

La periodizzazione dell'allenamento.

Le fasi di una seduta di allenamento.

Tipi di contrazione muscolare.

Il defaticamento e lo stretching.

La supercompensazione

UDA 4. Attività motoria, sport e benessere fisico “Stili di vita fisicamente attivi”

Lavoro pratico per il miglioramento della resistenza generale.

Lavoro pratico per il miglioramento della forza generale.

Mal di schiena: abitudini, errori da evitare ed esercizi per prevenire.

UDA 5. Giochi sportivi con le racchette e giochi di strategia:

Il Tennistavolo: Cenni storici, scopo del gioco, le regole principali (pratico).

Caratteristiche e principali differenze: Il tennis, il badminton, la palla tamburello.

La Dama e gli Scacchi: Caratteristiche e scopo del gioco, le regole principali.

UDA 6. La buona alimentazione.

Mangiar sano: Le piramidi alimentari.

Come ripartire i pasti nella giornata.

Il peso corporeo e la salute: l'IMC, il fabbisogno energetico, i livelli di attività fisica.

L'alimentazione dello sportivo in funzione della gara.

Sport e integratori.

UDA 7. Salute e sicurezza: nozioni di primo soccorso

Nozioni di primo soccorso. Apparato scheletrico: fratture. Apparato articolare: distorsioni, lussazioni, epicondiliti. Sistema muscolare: contrattura, contusione e strappo.

Che cosa fare in caso di emergenza sanitaria. Il protocollo BLS (Basic Life Support).

Valutazione dello stato di coscienza.

Valutazione dell'attività respiratoria e cardiaca (GAS).

La rianimazione cardiopolmonare (RCP): La respirazione polmonare e il massaggio cardiaco esterno (MCE).

UDA 8. I giochi di squadra: la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5, Tiro con l'arco.

le regole principali per giocare ed arbitrare

Struttura di un torneo.

UDA 9. Il corpo umano: apparato locomotore

Apparato scheletrico: ossa lunghe, brevi e piatte.

Sistema muscolare.

Articolazioni: cerniere di collegamento.

UDA 10. Atletica leggera

Salto in alto: storia e didattica.

Corsa veloce

Prof.ssa Nunzia Maria Palumbo: **ECONOMIA AZIENDALE**

CONTENUTI

TRIMESTRE

MODULO 4 – COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

Unità Didattica 1 – Il sistema informativo contabile

- Sistema informativo aziendale;
- Sistema informativo contabile;
- Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica.

Unità Didattica 2 – La contabilità generale

1. Caratteri generali
2. Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
3. L'acquisizione e la dismissione delle immobilizzazioni materiali
4. Manutenzioni, riparazioni e migliorie
5. La locazione e il leasing finanziario e operativo
6. Il sostegno pubblico alle imprese
7. Gli acquisti e le vendite e la subfornitura
8. Lo smobilizzo dei crediti commerciali e il contratto di factoring
9. Le rilevazioni contabili relative al personale dipendente e la liquidazione del TFR
10. Il principio di competenza economica e finanziaria
11. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
12. Le scritture di completamento
13. Le scritture di integrazione
14. Le scritture di rettifica
15. Le scritture di epilogo e di chiusura

Unità Didattica 3 – Il bilancio di esercizio e la sua revisione e riclassificazione

1. Il bilancio di esercizio
2. Finalità e principi di redazione del bilancio di esercizio
3. Il sistema informativo di bilancio
4. La normativa civilistica sul bilancio
5. I principi contabili
6. La revisione legale dei conti
7. Il bilancio ordinario e abbreviato
8. La relazione sulla gestione
9. La riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Unità Didattica 4 – L'analisi di bilancio per indici

1. Utilità dell'analisi di bilancio
2. L'analisi della redditività
3. L'analisi finanziaria
4. L'analisi della produttività
5. Il coordinamento degli indici

Unità Didattica 6 – Il bilancio sociale e ambientale

1. La rendicontazione socio – ambientale
2. Il bilancio di sostenibilità
3. I principi di redazione del bilancio sociale
4. Il bilancio ambientale

PENTAMESTRE

MODULO 4 – COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

Unità Didattica 7 – La fiscalità d'impresa

1. Le entrate tributarie: imposte dirette e indirette
2. Il reddito d'impresa: concetto tributario
3. Dal reddito contabile al reddito fiscale
4. La valutazione delle rimanenze di magazzino
5. La svalutazione dei crediti e le perdite su crediti
6. Il trattamento fiscale dei
7. Sistema informativo contabile;
8. Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica.

MODULO 1 E MODULO 3 – L'IMPRESA INDUSTRIALE: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Unità Didattica 1 – L'impresa industriale

1. Che cosa s'intende per impresa industriale
2. Il processo di fabbricazione e il sistema produttivo
3. Le principali classificazioni
4. La digitalizzazione e la globalizzazione
5. L'orientamento dell'impresa
6. La soddisfazione del cliente
7. La produzione snella

Unità didattica 2 – La gestione strategica

1. Che cosa si intende per gestione strategica
2. L'analisi strategica
3. L'ambiente esterno
4. L'analisi interna
5. Scelta tra strategie di business e strategie di portafoglio

Unità didattica 3 – La pianificazione

1. La pianificazione strategica
2. Il controllo di gestione
3. Il budget e la sua redazione
4. Il budget economico
5. Il budget degli investimenti fissi
6. Il budget finanziario
7. Il business plan
8. Il piano di marketing

MODULO 2 – I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

Unità Didattica 1 – I costi nelle imprese industriali

1. I costi e la loro classificazione
2. I costi diretti e indiretti: metodo del direct costing e del full costing
3. I costi fissi e variabili
4. La break even analysis

MODULO 5 – PRODOTTI FINANZIARI E LO UTILIZZO STRATEGICO

Unità didattica 1 – Prodotti bancari a breve termine per le imprese

1. Il ruolo delle banche e il merito creditizio
2. Il fido bancario: istruttoria e gestione
3. Lo smobilizzo dei crediti commerciali: il factoring

Unità didattica 2 – Prodotti a medio e lungo termine per le imprese

1. Il mutuo ipotecario
2. Le garanzie reali
3. Il leasing finanziario e operativo
4. La cartolarizzazione.

Prof. Giuseppe Rignanese: STORIA

L'Europa alla fine del Secolo XIX l'età dell'oro

Il Giolittismo

La Prima guerra mondiale

Il primo dopo guerra

il biennio Rosso e la Rivoluzione russa

I totalitarismi

La Russia di Stalin

L'Italia di Mussolini

La Germania di Hitler

Lineamenti della Seconda guerra mondiale
Il Secondo dopoguerra
La guerra fredda
Lineamenti dei principali avvenimenti dell'Europa contemporanea

Durante le lezioni sono stati trattati argomenti relativi all'industrializzazione dell'area di Manfredonia e all'utilizzo delle principali fonti energetiche; problematiche ambientali legati alla produzione di energie e soluzioni alternative

Prof.ssa Maria Rado: **RELIGIONE**

Contenuti

L'uomo si riconosce come "persona": "essere di relazione".
Chiesa e famiglia: il valore della famiglia.
L'ambito etico della persona: libertà e responsabilità.
Il concetto e l'esperienza di vita.
La coscienza morale.
I valori morali e le scelte etiche.
La questione ambientale.
L'etica della solidarietà.
Etica ed economia: lavoro, beni economici, giustizia sociale, pace.

Attività attinenti a "Educazione Civica"

La Costituzione Italiana.....approfondimento di alcuni articoli;
Le Encicliche Sociali della Chiesa;
La Rerum Novarum di Papa Leone XIII;
La Pacem in Terris di Papa Giovanni XXIII;
Laudato sì di Papa Francesco.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Lettura e commento di brani scelti delle varie Encicliche.....Il mondo del lavoro; La pace e per una conversione ecologica dell'ambiente.

Attività di Orientamento in uscita:

Università di Foggia.....GiocOrienta-Unifoggia;

Salone dello studente Unifoggiaincontro online;

ITST di Lecce online: obiettivo di fornire un servizio agli studenti che si preparano alla scelta post-diploma;

Salone dello studente – Bari, in presenza;

Incontro in presenza c/o il laboratorio dell'ITE con INFOBASIC di Pescara.

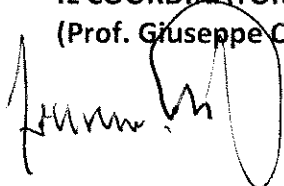
Attività extrascolastica

Manifestazione c/o Aula Magna sulla "PACE" con la presenza del nostro Vescovo Padre Franco Moscone e il relatore Prof. Massimiliano Arena.

In questa occasione è stata presentata anche una mostra di disegni sulla Pace realizzati dagli alunni del Polivalente.

E' stata realizzata anche una raccolta di beni in natura da parte degli alunni per l'Ucraina.

IL COORDINATORE DI CLASSE
(Prof. Giuseppe Corso)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Pasquale Marco Romano)

